

SVIZZERA: LA MORTE DEL P.THOMAS KAEPPELI

(84/127) Profonda commozione ha suscitato negli ambienti ecclesiastici e laici di Roma, soprattutto tra gli studiosi di storia medievale, la morte del P.Thomas Kaeppli, O.P., avvenuta a Riheen (Svizzera) il 6 maggio del 1984. Già da qualche tempo aveva lasciato Roma e viveva in Svizzera, amorevolmente assistito dalle suore domenicane.

Il P.Kaeppli aveva 84 anni, molti dei quali trascorsi nel convento romano di Santa Sabina. Sue principali attività: collaboratore per l'edizione critica delle opere di San Tommaso (Edizione Leonina); direttore dell'Istituto Storico, creato nel 1931 dal Maestro dell'Ordine P.M.S.Gillet; collaboratore dell' "Archivum Fratrum Praedicatorum" sul quale, in cinquant'anni, ha pubblicato 61 saggi critico-letterari; archivista e bibliotecario della Curia generalizia (1942-1960); membro del gruppo di storici della Congregazione per le Cause dei Santi; fondatore dell'Associazione archivistica ecclesiastica, con sede in Roma. L'Associazione fu fondata nel 1956.

L'opera fondamentale del P.Kaeppli che lo colloca tra i maggiori storici dell'Ordine, è Scriptores Ordinis Praedicatorum Medii Aevi, della quale sono stati editi tre volumi; il quarto uscirà prossimamente. I tre volumi pubblicati contano 1.360 pagine e contengono i dati essenziali di 3.655 scrittori domenicani dal secolo XIII al secolo XV. Questi dati offrono un'informazione esatta dei nomi, dati biografici, opere edite o inedite, indicazioni sugli "incipit" (=inizio degli scritti) e luogo dove si trovano. L'opera è una dimostrazione della vastissima erudizione del P.Kaeppli e lo rende il più importante storico domenicano intorno agli argomenti principali della nostra storia, dopo gli storici francesi Quetif-Echard.

Le solenni esequie sono state celebrate la mattina dell'8 maggio a Aesch. Erano presenti, tra gli altri, gli storici H.Vicaire, V.Kouldenka, G.G.Meerseemann, R.Creytens, Guglielmo Esposito. Presente anche il Priore dell'Angelicum P.Conus. Presiedeva il rito funebre il Provinciale della Svizzera P.V.Hofstetter, assistito dai domenicani di Lucerna e di Zurigo.